

# FONTI ORALI - STUDI E RICERCHE

FONTI ORALI. STUDI E RICERCHE - bollettino nazionale d'informazione - n. 1 settembre 1981



Per. b. 777

a cura dell'Istituto piemontese di scienze economiche e sociali «Antonio Gramsci»

## Archivi

*La rubrica conterrà la descrizione di archivi sonori e audiovisivi. Sono anche ben accette informazioni su fondi non ancora ordinati, raccolte private, proposte di sistemazione di materiali attualmente inaccessibili.*

*In questo 1° numero pubblichiamo una bozza di scheda per la descrizione di archivi sonori preparata da Pietro Clemente.*

### **Proposta per una Scheda di Descrizione di Archivio Sonoro (SDAS).**

#### **Generalità**

1. Apparecchiature in possesso dell'Ente, gruppo o altro:  
descrizione secondo marca e tipi, nel codice usato dalle case produttrici (es. UHER CR 240 stereo.....). Segnalare apparecchiature accessorie solo se di particolare rilievo dal punto di vista della informazione tecnica (es: microfoni particolari, mixer...).
2. Descrizione delle incisioni:
  - a) secondo le Unità di Rilevazione (pezzi) (UR)  
numero totale delle UR  
(es. UR 150. Per unità di rilevazione non si intendono le cassette o i nastri bensì i pezzi incisi, che possono essere in numero superiore o inferiore alle unità sonore, perché in una cassetta ci possono essere 2 o più incisioni diverse o viceversa)
  - b) secondo le Unità Sonore Originali (USO)  
numero totale delle USO  
numero delle USO per tipo nastro  
cassette (per le cassette usare il codice di durata e l'abbreviazione C. Es. C60, C90, C120. Precisare laddove si tratti di cassette particolari: ferrocromo, cromo, metal...)  
bobine (indicare riassuntivamente la velocità di incisione secondo l'uso corrente: 4,7; 9,5; 7,5; 19; o altre.  
Indicare la lunghezza dei nastri possibilmente in metri e non in "piedi": es. 135 m., 270 m. etc. Indicare se le registrazioni sono in più di 2 piste).  
Indicare eventuali USO in stereo con S.
  - c) secondo Unità Sonore Riversate (USR)  
compilare come 2 b (la voce è interessante per vedere se l'archivio conserva gli originali, usa i riversamenti etc...).

#### **Commento:**

La scheda appare lunga, ovviamente la sua utilità è condizionata alla brevità delle informazioni, e questa è legata all'uso rigoroso di un codice che qui è ancora in via sperimentale e di primo suggerimento.

In questa prima sperimentazione è dunque utile corredare le risposte di note, commenti, proposte da raccogliere in un foglio finale a parte. Tuttavia la scheda deve essere compilata senza commenti scritti salvo per le voci che non si riesce a codificare in modo adeguato.

Pertanto la scheda compilata dovrà avere un andamento rapido come nel seguente esempio (del tutto immaginario):

1. UHER CR 240 stereo
2. a. UR 150
  - b. USO 125: C60 (20 di cui 2 S); C90 (60); C120 (20)/B135 m. 9,5 (10 di cui 3 a 4 P); B270 m. 19 (15)
  - c. .... oppure USR 10: 720 m. 7;5 (10)

### Metodo di produzione delle rilevazioni

1. dialogo informativo (D) n. UR (o US) tot.
  - D libero senza questionario (DL) n. UR (o US)
  - D con questionario rigido (DQR) n. UR
  - D con questionario semilibero (DQS) n. UR
  - D di supporto ad altre forme di rilevazione (schede, questionari da compilare, genealogie da scrivere etc.,..) (DsA) n. UR
  - \* allegare eventualmente questionari, schede, etc...
2. testimonianze (T)
  - T senza domande o dialogo (TSD) n.....
  - T con dialogo (TD) n.....
  - \* allegare indicazioni, istruzioni, etc....
3. esecuzioni di materiali orali formalizzati (E)
  - E senza domande o dialogo (ESD) n.....
  - E con dialogo (ED) n.....
  - \* allegare istruzioni, schede o altro

Commento:

per testimonianza si intende essenzialmente la biografia, o parti di essa. Occorre decidere quale delle tre forme è predominante nei materiali posseduti. Infatti la testimonianza ottenuta con domande può rientrare nel dialogo informativo, così come il racconto di una fiaba accompagnato da domande; occorre definire l'intento prevalente nella ricerca. Eventualmente trovando altre combinazioni, codici, forme di descrizione sintetica, o lasciando la possibilità di note di commento in questa prima fase.

### Contenuto delle rilevazioni

(Potendo esserci in una unità sonora (US) contenuti diversi, si fa riferimento alle unità di rilevazione. Se l'archivio, possedesse tuttavia una organizzazione tematica per unità sonore, può indicare queste. Il rapporto tra contenuti e unità sonore o di rilevazione può essere lasciato in bianco se non è possibile stabilirlo).

Compilare una tabella nel modo seguente:

metodo di rilevazione	argomento riassuntivo	testimoni	luoghi	codici US o UR
es. D DQS T	teatro popolare		prov. SI	

### Commento:

Si tratta di argomenti difficili da codificare, o codificabili solo dopo una larga sperimentazione. Nella prima colonna si tratta di mettere le tre voci di cui al n. 2, e cioè dialogo, testimonianza, esecuzione, ed incrociare queste voci con i contenuti per i quali un codice resta da inventare (donna contadina, resistenza, guerra d'etiopia, canti narrativi, fiabe etc...) occorre decidere se il livello riassuntivo deve essere molto largo (storia, folklore, oppure operi, contadini, donne) oppure analitico. Per ora è meglio che ciascuno usi i sistemi di riassunto in suo uso, quelli cioè che usa scrivere sui nastri o sulle schede o ai quali si riferisce per un articolo, se sono lunghi può usare una sigla alla quale far riferimento per la spiegazione a piè di pagina. Per la terza colonna (testimoni) la difficoltà è ancora maggiore, la colonna vorrebbe, in rapporto con le precedenti due avere un quadro medio dell'età, sesso, mestiere degli informatori (mestiere pertinente l'intervista, se ora è bidello ma lo si intervista sulla mezzadria il mestiere pertinente è il mezzadro). Per gli informatori come per le località può essere impossibile l'intreccio con gli argomenti e i metodi. Si tratta di provare, sperimentare, ricodificare.

### Schedatura dei materiali sonori

- tot. materiali schedati (UR o US)
- tot. materiali non schedati (UR o US)

indicazione delle schede:

- per unità sonora originale
- per unità sonora riversata
- per unità di rilevazione
- schedone analitico con numerazione dei giri
- scheda sintetica con titolo informtore, ricercatore, data

\* allegare o descrivere i tipi di scheda usati.

### Commento:

anche questa voce è da precisare dopo aver realizzato qualche esperienza, per vedere se le schede in uso possono essere codificate in termini semplici (scheda generale per argomento, scheda generale per località, schedone analitico, schede generali riassuntive etc...). Più avanti si potrebbe unire codici di scheda con codici di unità di rilevazione sonora.

### Trascrizioni

- tot. UR o US trascritte e tot. non trascritte
- tipo di trascrizione (ortografica, fonetica, fonologica, mista...)
- tipi di ordinamento e di indicizzazione delle trascrizioni (numerazione delle righe, numerazione corrispondente ai giri del registratore, repertorio tematico, indici generali, schede, numero di pagine, interlinea, etc...).

### Qualità sonora

limitarsi per ora a segnalare un giudizio (buona, media, scarsa) e il tipo di difetti incontrati in modo da avere una casistica (distanza del microfono, rumori di fondo, rimbombo, bassa velocità, uso microfono automatico, sovapposizione di parlanti, cattiva conservazione, pile scariche, arrotondamenti del nastro...).

### Rilevatori

- natura del rapporto (stipendiato, volontario, a contratto...)
- qualità tecnica (tecnico, competente, privo di competenze specifiche)

- segnalazione di presenza di laboratorio sonoro per riversamenti, montaggi, mixaggi, etc... e di personale addetto (volontario, stipendiato...).

### **Proprietà**

- privata individuale
- di un gruppo spontaneo
- di un gruppo organizzato e riconosciuto (statuto da notaio, finanziamenti pubblici etc...)
- di un ente
- di una istituzione

### **Pubblicità**

- collocazione e conservazione (indicare luogo, contenitori etc...)
- consuetudine di consultazione pubblica
- possibilità di consultazione e richiesta
- impossibilità di consultazione
- altro.

Versamenti ad archivi pubblici centrali (discoteca di stato o altri), elencare materiali versati e indicare se si è in possesso dell'originale o no.

Pubblicazioni specifiche riferentisi a materiali conservati nell'archivio in modo specifico.

#### **storia orale**

vita quotidiana e cultura materiale delle classi subalterne

a cura di **Luisa Passerini**

saggi di Ewart Evans, Thompson, Tonkin, Samuel, Taylor, Frank, Vigne, Howkins, Bird  
"materiali", pp. XLIV-303, L. 10.500

#### **dieci interventi sulla storia sociale**

Sergio Bologna, Gabriella Bonacchi, Federico Bozzini e Maurizio Carbognin, Vittorio Foa, Antonio Gibelli, Edoardo Grendi, Giovanni Levi, Dora Marucco, Luisa Passerini, Franco Ramella.  
"da leggere", pp. 122, L. 6.500

David Montgomery

#### **rapporti di classe nell'america del primo novecento**

introduzione di Elisabetta Benenati Marconi e Vittorio Foa  
"da leggere", pp. 216, L. 11.000

memoria, rivista di storia delle donne

#### **ragione e sentimenti . numero uno, 1981**

quadrimestrale; abbonamento 1981 L. 11.000, Rosenberg & Sellier Editori in Torino,  
via A. Doria 14, ccp 11571106, specificare "memoria"; in libreria un numero L. 4.500



**Rosenberg & Sellier** Editori in Torino